



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "AMEDEO AVOGADRO"**

Cambridge International School

Liceo Matematico

00198 ROMA – Via Brenta, 26 – Tel. 06121125905 –

Distretto 10 Codice Fiscale 80202890580 –

Codice meccanografico RMPS030009

e-mail: rmps030009@istruzione.it pec: rmps030009@pec.istruzione.it sito: www.liceoavogadro.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 2026

Art. 8 D.Lgs 96/2019

Il presente documento, elaborato e predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), costituisce una proposta di Piano per l'Inclusione riferita a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Esso scaturisce da un'attenta analisi delle criticità rilevate e dei punti di forza emersi negli interventi di inclusione scolastica realizzati nel corso dell'anno scolastico appena concluso. Il Piano rappresenta, inoltre, un'ipotesi complessiva di utilizzo funzionale delle risorse specifiche e istituzionali disponibili, finalizzata al potenziamento e al progressivo incremento del livello generale di inclusività dell'Istituto per il prossimo anno scolastico 2026/2027.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili • D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59).
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza).
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità dell'a.s. 2025-26

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	6
➤ Disabilità motoria	
2. disturbi evolutivi specifici	84
➤ DSA	76
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo	
➤ Disturbo del linguaggio	
➤ Disturbo dello spettro autistico lieve	
➤ Disturbo della coordinazione motoria	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	46
➤ Socio-economico-familiare	
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio o disturbo emotivo-relazionale	38
➤ Difficoltà fisiche/malattie croniche o acute	6
➤ <u>Altro</u>	95
– Studenti agonisti	41
– Studenti atleti di alto livello con PFP	54
Totali	147
% su popolazione scolastica	11,6%
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	129
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SÌ/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali/coordinationamento		NO
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Progetto La Bottega delle Idee del Municipio II Associazione 1,2,3 Stella Coop. Sociale Le Mille e una notte	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro	Team inclusione	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SÌ / NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI del Team inclusione e dei referenti di plesso	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro: tirocini insegnanti specializzandi sul sostegno	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2026-27**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

L'Istituto intende consolidare e potenziare il proprio modello organizzativo in materia di inclusione, attraverso un'azione coordinata e sistemica che coinvolga tutte le componenti della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico, quale garante del diritto all'inclusione, presiede e coordina le attività collegiali del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), promuove il raccordo tra le diverse figure professionali coinvolte, cura i rapporti con le famiglie e con i servizi territoriali, assicurando la coerenza degli interventi con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) svolge funzioni di rilevazione, monitoraggio e valutazione dei bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, analizza il livello di inclusività della scuola e formula proposte operative finalizzate al miglioramento delle pratiche inclusive. Favorisce, inoltre, il confronto tra i diversi attori coinvolti e promuove la diffusione di buone pratiche didattiche e educative.

La Commissione Inclusione, composta dai docenti di sostegno e da una rappresentanza dei docenti curricolari, costituisce un organismo operativo di supporto ai Consigli di classe nella presa in carico degli studenti con BES. Essa svolge funzioni di consulenza, accompagnamento nella predisposizione della documentazione personalizzata (PEI, PDP, PFP), accoglienza delle famiglie e monitoraggio dei percorsi attivati.

Il Dipartimento di Sostegno, costituito dai docenti specializzati, assicura il coordinamento delle azioni rivolte agli studenti con disabilità, il monitoraggio dei percorsi individualizzati e il raccordo con i Consigli di classe e con il Dirigente Scolastico. Il coordinatore del Dipartimento supporta la progettazione educativa, la gestione della documentazione e le attività di tutoraggio dei docenti tirocinanti.

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, discute e delibera il Piano per l'Inclusione, contribuendo alla definizione degli indirizzi pedagogici e organizzativi dell'Istituto.

I Consigli di classe individuano tempestivamente i bisogni educativi speciali, progettano interventi didattici personalizzati e individualizzati, adottano strategie metodologiche inclusive e curano la predisposizione e l'attuazione dei PEI, PDP e PFP, in stretta collaborazione con famiglie, specialisti e territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il prossimo anno scolastico l'Istituto si propone di rafforzare l'offerta formativa rivolta ai docenti, attraverso percorsi di aggiornamento finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche in materia di inclusione, con particolare riferimento ai Bisogni Educativi Speciali, ai Disturbi Specifici di Apprendimento, alle fragilità emotivo-relazionali, alla didattica interculturale, alle strategie educative per la gestione della complessità in classe.

La Commissione Inclusione promuoverà il raccordo con enti, associazioni e servizi del territorio, al fine di favorire opportunità formative, partecipazione a seminari e convegni, nonché momenti di confronto professionale orientati alla condivisione di pratiche efficaci.

Particolare attenzione sarà riservata all'incremento delle situazioni di disagio emotivo-relazionale emerse negli ultimi anni, che richiedono una preparazione sempre più mirata e specialistica del personale docente.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'Istituto promuove una cultura valutativa fondata sui principi di equità, personalizzazione e valorizzazione del percorso formativo di ciascuno studente.

Nella predisposizione dei PEI e dei PDP saranno definite misure compensative e dispensative coerenti con i bisogni rilevati, prevedendo modalità di verifica flessibili, tempi personalizzati, strumenti di supporto e criteri valutativi calibrati sugli obiettivi individualizzati.

I Consigli di classe saranno chiamati a monitorare costantemente l'efficacia delle strategie adottate, intervenendo con eventuali rimodulazioni in itinere, al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e il successo scolastico di tutti gli studenti.

La valutazione sarà pertanto intesa non solo come strumento di misurazione degli apprendimenti, ma anche come leva pedagogica per sostenere motivazione, partecipazione e sviluppo delle potenzialità individuali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto si impegna a valorizzare in modo integrato tutte le professionalità presenti, promuovendo una corresponsabilità educativa diffusa e una collaborazione strutturata tra docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti specialistici e figure di supporto.

Al fine di garantire una maggiore efficacia degli interventi inclusivi, sarà ulteriormente potenziato il coordinamento tra le diverse componenti professionali attraverso il raccordo costante tra Dirigente scolastico, Referente per l'inclusione, Commissione Inclusione e Consigli di classe.

Gli interventi educativi e didattici saranno pianificati sulla base di protocolli condivisi e orientati alla personalizzazione dei percorsi, privilegiando metodologie attive e inclusive quali attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, peer education e strategie di mastery learning, al fine di promuovere il successo formativo, l'autonomia e la piena partecipazione di tutti gli studenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

L'Istituto riconosce il valore strategico della collaborazione con i servizi territoriali e con le agenzie educative esterne nella costruzione di percorsi inclusivi efficaci e orientati al progetto di vita dello studente.

Per l'anno scolastico 2026/2027 si intende consolidare e ampliare la rete di collaborazione con ASL, servizi sociosanitari, enti locali, CTS, associazioni e realtà del privato sociale, al fine di favorire interventi integrati, tempestivi e coerenti con i bisogni degli studenti con BES.

Tale sinergia rappresenta una risorsa fondamentale per sostenere la continuità educativa, il benessere scolastico e l'accompagnamento nei percorsi di crescita personale e formativa.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'Istituto riconosce nella collaborazione con le famiglie un elemento essenziale per la realizzazione di un'efficace politica inclusiva.

La partecipazione attiva e consapevole delle famiglie costituisce una risorsa fondamentale nella condivisione del percorso educativo e formativo degli studenti con BES. La scuola promuoverà forme strutturate di dialogo e confronto, finalizzate alla condivisione delle scelte educative, delle strategie didattiche e degli obiettivi di sviluppo personale.

Le famiglie saranno coinvolte in tutte le fasi del processo inclusivo, dalla rilevazione dei bisogni alla progettazione e verifica degli interventi, attraverso incontri periodici, momenti di monitoraggio e partecipazione alla redazione e revisione della documentazione personalizzata.

In tale prospettiva, la corresponsabilità educativa scuola-famiglia rappresenta un presupposto imprescindibile per la costruzione di percorsi realmente inclusivi e orientati al benessere dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto riconosce nella valorizzazione delle differenze individuali un principio fondante della propria azione educativa e didattica e orienta il curriculum verso una prospettiva inclusiva, equa e personalizzata, capace di garantire a ciascuno studente pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo.

La costruzione di un curriculum inclusivo implica l'adozione di una progettazione flessibile, capace di rispondere ai diversi stili cognitivi, ai differenti ritmi di apprendimento, alle fragilità personali e ai bisogni educativi specifici, promuovendo al contempo il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

In tale prospettiva, i Consigli di classe sono chiamati a progettare percorsi didattici che tengano conto delle peculiarità dei singoli studenti, attraverso una personalizzazione degli interventi che non si limiti alla sola dimensione compensativa o dispensativa, ma che favorisca processi autentici di partecipazione, autonomia, motivazione e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

Particolare attenzione sarà rivolta alla qualità della relazione educativa, intesa come elemento centrale del processo inclusivo. Accoglienza, ascolto attivo, valorizzazione delle risorse individuali, riconoscimento dei bisogni emotivi e relazionali costituiscono presupposti essenziali per la costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, motivante e accessibile.

Sul piano metodologico, l'Istituto promuove l'adozione di pratiche didattiche inclusive basate sulla partecipazione attiva dello studente e sulla differenziazione delle modalità di insegnamento. Tra queste assumono particolare rilievo:

- il cooperative learning, quale strumento di costruzione condivisa delle conoscenze e di sviluppo delle competenze sociali;
- il peer tutoring e la peer education, per favorire dinamiche di supporto reciproco e responsabilizzazione;
- la didattica laboratoriale, che valorizza l'esperienza concreta e il learning by doing;
- la flipped classroom, per incentivare autonomia, rielaborazione personale e gestione consapevole dei tempi di studio;
- l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologie assistive, quali facilitatori dell'accessibilità e dell'apprendimento.

Per gli studenti con disabilità, in coerenza con quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato, saranno predisposti interventi calibrati sugli obiettivi formativi, relazionali e di autonomia, attraverso strategie di semplificazione, strutturazione dei contenuti, utilizzo di mediatori didattici, mappe concettuali,

schemi, immagini, supporti multimediali e strumenti tecnologici specifici.

Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali, saranno adottati strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con quanto definito nei Piani Didattici Personalizzati, al fine di garantire condizioni di apprendimento realmente accessibili e funzionali.

L'Istituto pone inoltre particolare attenzione alla prevenzione del disagio scolastico, dell'insuccesso formativo e della dispersione, attraverso interventi mirati di supporto educativo, recupero, potenziamento e accompagnamento personalizzato, con una particolare cura nei confronti delle fragilità emergenti in ambito emotivo-relazionale.

In continuità con gli anni precedenti, saranno confermate e potenziate le iniziative e i progetti che concorrono alla costruzione di una comunità scolastica inclusiva, tra cui il Progetto Accoglienza, gli Sportelli di ascolto psicologico e didattico, i percorsi di recupero, il tutoraggio educativo, i percorsi di istruzione domiciliare, i progetti per studenti-atleti, nonché eventuali interventi di alfabetizzazione e mediazione culturale per studenti di recente immigrazione.

L'obiettivo prioritario per l'anno scolastico 2026/2027 sarà quello di consolidare un modello di scuola capace di coniugare qualità dell'offerta formativa, centralità della persona e attenzione alle differenze, nella consapevolezza che l'inclusione non rappresenta un ambito settoriale dell'azione educativa, ma un principio trasversale che orienta l'intera progettualità didattica e organizzativa dell'Istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto intende promuovere una piena valorizzazione delle risorse umane, strumentali e organizzative già presenti, riconoscendole come elementi fondamentali per la realizzazione di un sistema scolastico inclusivo ed efficace.

Le risorse professionali interne — Dirigente Scolastico, personale docente e ATA, docenti di sostegno, assistenti specialistici, referenti per l'inclusione e componenti del GLI — costituiscono il nucleo operativo attraverso cui si sviluppano le azioni educative e didattiche rivolte agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Parallelamente, l'Istituto garantisce l'utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche disponibili, quali laboratori, aule attrezzate con LIM, dispositivi informatici, software didattici, sussidi multimediali e strumenti compensativi, al fine di sostenere percorsi di apprendimento accessibili e personalizzati. La

scuola mette a disposizione degli alunni che ne faranno richiesta PC in comodato d'uso.

Per l'anno scolastico 2026/2027 si prevede di incrementare occasioni strutturate di confronto professionale e riflessione condivisa tra docenti, educatori, tutor e figure specialistiche, con l'obiettivo di valorizzare le esperienze significative maturate e promuovere una cultura della corresponsabilità educativa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Al fine di consolidare e ampliare le azioni inclusive, l'Istituto ritiene prioritario individuare ulteriori risorse economiche, professionali e strumentali da destinare al potenziamento dei percorsi di inclusione.

In particolare, si ravvisa la necessità di reperire finanziamenti finalizzati alla realizzazione di percorsi di formazione specialistica per il personale docente, all'acquisizione di strumenti tecnologici e software dedicati, nonché al rafforzamento delle risorse umane di supporto già presenti.

L'investimento in risorse aggiuntive rappresenta una condizione strategica per garantire risposte educative sempre più adeguate alla crescente complessità dei bisogni formativi, in un'ottica di equità, accessibilità e piena partecipazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto attribuisce particolare rilevanza ai momenti di transizione che caratterizzano il percorso scolastico degli studenti, riconoscendone il valore strategico ai fini della continuità educativa e del successo formativo.

In fase di ingresso, sarà posta particolare attenzione alla tempestiva acquisizione della documentazione necessaria per l'eventuale predisposizione di PEI e PDP, nonché all'attivazione di momenti di raccordo con le famiglie, i docenti della scuola secondaria di primo grado e gli specialisti di riferimento, al fine di favorire una conoscenza approfondita dei bisogni dello studente e una pianificazione condivisa delle strategie di accoglienza.

Durante le attività di orientamento in entrata e gli Open Day, l'Istituto sensibilizzerà le famiglie sull'importanza di una precoce segnalazione di eventuali Bisogni Educativi Speciali, così da consentire una presa in carico tempestiva e funzionale.

Particolare cura sarà dedicata anche alla continuità in itinere, attraverso il monitoraggio costante dei

percorsi, la condivisione delle informazioni tra i diversi attori coinvolti e l'adozione di strategie educative coerenti e progressive.

In uscita, l'Istituto si impegna ad accompagnare gli studenti, in particolare quelli con disabilità e altri BES, nella costruzione del proprio progetto di vita, orientando le scelte formative, universitarie, professionali e di inserimento sociale.

In tale prospettiva, particolare attenzione sarà riservata alla progettazione dei percorsi di FSL, affinché risultino coerenti con le potenzialità, gli interessi e i bisogni degli studenti, favorendo esperienze significative e realmente inclusive.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2026